

Sport/vela: **Primazona NEWS n. 98 di giovedì 10 dicembre 2020**

Vela e regate in Liguria:

Grandissimo successo per il 36° Meeting del Mediterraneo, allo Yacht Club Sanremo

Classi Olimpiche:

Parigi 2024: Finn ancora in corsa, approvati Kite e 470 misti, rimandato l'Offshore

Altura:

Vendee Globe:

- . Giancarlo Pedote (Prysmian): Le lezioni del Vendée Globe: imparare le giuste misure (video)
- . Saily situation room (video)
- . Da Apivia le immagini della tempesta, Burton attacca da sud (video)

... e oltre:

PHAROS, Capitolo 3: dall'Unità d'Italia alle guerre mondiali (video)

Su facebook I Zona FIV:

In anteprima le notizie e le foto della vela in Liguria

Su www primazona org:

Compro & vendo

Cerco & offro imbarco per regate, diporto o lavoro

Cerco & offro impiego (per istruttori FIV)

GRANDISSIMO SUCCESSO PER IL 36° MEETING DEL MEDITERRANEO, ALLO YC SANREMO

9 dicembre - Condizioni meteo eccezionali ed una grande partecipazione hanno fatto da cornice a questa tradizionale manifestazione organizzata dal Circolo Matuziano e giunta alla sua trentaseiesima edizione. Più di 100 Optimist si sono dati battaglia in sei bellissime regate con vento tutti i giorni da ovest tra i 12 e i 20 nodi.

Impegnative, grazie anche al mare formato del secondo giorno, le regate sono state realmente avvincenti e tanti sono stati i complimenti fatti da tutti i coach giunti a Sanremo con le loro squadre. Ad essere premiati, sia per la categoria Juniores sia per i Cadetti, i primi dieci classificati e la prima femminile.

Nella classe Cadetti, ad aggiudicarsi il primo gradino del podio è stato lo svizzero Edward Hirsch (Società Nautique de Geneve), secondo posto per un altro Svizzero, Teo Filliger (CLUB CVN), e terzo posto per Lorenzo Specchia (CV La Spezia). Quarto posto per Filippo Osti (C.V.Bellano) quinto classificato Lorenzo Trentini, del CV Vernazzolesi, sesto Giovanni Castelli (Cv Tivano) e settima classificata Carolina Vulcanile (CV Vernazzolesi), al primo posto nella classifica femminile. Ottava Carolina Lalla (YC Italiano), nono posto per Lorenzo Belviso (CV Alto Lario) e decimo Gianluca Milani (Cv Tivano).

Nella categoria Juniores si aggiudica il primo posto Alex Demurtas, dello Fraglia Vela Riva; secondo posto per lo Svizzero Simon Mille (CLUB CVE), terzo classificato Alessio Cindolo (Yacht Club Italiano). quarto posto per Luca Bongiovanni (LNI Mandello del Lario), quinto classificato lo svizzero Ulysse Raison (Società Nautique de Geneve) seguito dalla Svizzera Shari Carrara (Yacht Club Ascona), prima classificata femminile; settimo Leonardo Bonelli (Yacht Club Monaco). Ottavo Alessio Lulli (Yacht Club Italiano) e nono posto per Leonardo Vanelo, del Cv La Spezia. Decimo posto per lo Svizzero Felix Filliger, del CLUB CVN.

Il premio per il più giovane in assoluto tra tutti i concorrenti va ad Alessandra Traverso, del CV Vernazzolesi.

Quest'anno è stato lo Yacht Club Ascona ad aggiudicarsi il Trofeo Dino Minaglia, intitolato alla memoria di un grande socio dello Yacht Club Sanremo prodigatosi sempre per l'attività giovanile, che premia il migliore Club che, tra gli Juniores, ha ottenuto i tre migliori piazzamenti con Shari Carrara, Nicolo' Carrara e Valentin Burkhardt.

E' stata un' edizione particolarmente riuscita nonostante tutte le misure ed i protocolli COVID da mettere in atto, ai quali lo Yacht Club Sanremo si è dedicato con cura ed attenzione. Tutti molto soddisfatti, ragion per cui alcune squadre hanno chiesto di tornare a Sanremo con l'anno nuovo per potersi allenare.

Il cambio di data, effettuato per la prima volta lo scorso anno, da cavallo Natale/ Capodanno all'Immacolata sembra aver dato ottimi risultati ed il prossimo anno, sperando di essere fuori dall'emergenza, confidiamo in un' altra grandissima edizione.

[Classifica](#)

Photo gallery su facebook YC Sanremo
(YC Sanremo)

LA LANTERNA DI GENOVA, DAL 1128 AD OGGI

Le fortificazioni e i museo, la passeggiata

Simbolo della città di Genova, sita sul promontorio di Capo di Faro la Lanterna, con i suoi 77 metri di altezza, è il faro più alto del Mediterraneo, secondo in Europa. L'attuale costruzione risale al 1543, ma fin dal XII secolo esisteva una torre di struttura simile, nata come torre di guardia per annunciare l'arrivo di imbarcazioni sospette e divenuta nel tempo anche faro, sulla cui sommità si bruciavano fascine per segnalare ai naviganti l'accesso al porto. Nel 1326 vi si installò la prima lanterna ad olio di oliva, la cui luce era concentrata in un fascio grazie a cristalli trasparenti prodotti da maestri vetrai liguri e veneziani. La rappresentazione probabilmente più antica di questa prima Lanterna risale al 1371 e compare sulla copertina di un registro dell'autorità marittima del tempo conservata all'Archivio di Stato di Genova e restaurata nel 2017 grazie al contributo del Lions Club di Sampierdarena per il progetto Insieme per la Lanterna e Adotta un Documento.

Nel Quattrocento la torre fu adibita a prigione e custodì, tra gli altri, il re di Cipro. Agli inizi del Cinquecento fu edificata la fortezza della Briglia, voluta da Luigi XII per le truppe che presidiavano la città: i genovesi, insorti contro i francesi, la bombardarono, danneggiando anche la Lanterna, ridotta a "mezza torre". Nel 1543 essa venne ricostruita e le antiche merlature furono sostituite. Da allora la Lanterna superò senza gravi conseguenze il bombardamento navale del Re Sole alla fine del Seicento, i combattimenti del 1746 dopo la rivolta di Portoria, i bombardamenti della seconda guerra mondiale, nonché innumerevoli momenti di intemperie naturali (fino a quando, nel 1778, non fu dotata di impianto parafulmine). In tempi più recenti la potenza del faro aumentò notevolmente, sia per l'introduzione di più moderni sistemi ottici (data 1840 il sistema rotante con lenti di Fresnel), sia per l'introduzione di nuovi combustibili: il gas di acetilene (1898), poi il petrolio pressurizzato (1905), fino all'elettrificazione del 1936.

[Leggi e vedi tutto](#) - [Tour virtuale a 3D](#)

(Associazione AMICI DELLA LANTERNA)

PARIGI 2024: IL CIO RIMANDA LA DECISIONE SULL'OFFSHORE (QUASI BOCCIATO)

Finn ancora in corsa, approvati Kite e 470 misti

7 dicembre - C'era attesa per il Meeting dell'Executive Board del Comitato Olimpico Internazionale che doveva approvare le discipline proposte dalle varie federazioni internazionali per Parigi 2024. La vela aveva tre proposte sul tavolo dell'Executive Board presieduto dal presidente del CIO Thomas Bach: il 470 misto, il kite misto e l'Offshore Mixed Keelboat.

Nella conferenza stampa seguita al meeting, e trasmessa in streaming sul canale YouTube del CIO, si è precisato che l'evento 470 misto sostituirà il 470 maschile e il 470 femminile, il kite misto è stato approvato mentre per la sostituzione del Finn con l'Offshore Mixed Keelboat la decisione è stata rimandata a ulteriori indagini.

[Leggi tutto](#)

(Michele Tognozzi - Farevela)

VENDEE GLOBE:

. Giancarlo Pedote (Prysmian): Le lezioni del Vendée Globe: imparare le giuste misure

8 dicembre - A metà strada tra le longitudini del Madagascar e delle isole Kerguelen, Giancarlo Pedote continua il suo viaggio su un Oceano Indiano caotico, fedele alla sua reputazione. Preservare l'imbarcazione resta la parola d'ordine dello skipper di Prysmian Group, che questo inizio settimana ha navigato in venti di oltre 40 nodi (74 km/h) nel passaggio di un fronte, ma soprattutto in un mare complesso, pericoloso per la struttura delle imbarcazioni, mare che lo ha portato alla decisione di sollevare un po' il piede dall'acceleratore sulla strada per Capo Leeuwin. L'atteggiamento di navigazione "a buon marinaio" che Pedote ha adottato in queste difficili condizioni metereologiche, nasconde in realtà una perfetta gestione dell'equipaggiamento e dell'uomo a bordo, ed è solo una fase di preparazione strategica, che evolverà quando la situazione sarà più favorevole.

[Vedi e leggi tutto](#) - [Video](#)

(Prysmian Group)

. Saily situation room:

9 dicembre: il punto della situazione

9 dicembre: la guerra di Charlie (video)

8 dicembre: riparazioni vele su Bureau Vallée (video)

8 dicembre: fase delicata per Linkedout (video)

8 dicembre: primo mese di regata

7 dicembre: problemi di pilota automatico per Damien Seguin (video)

[Leggi e vedi tutto](#)

(a cura di Christophe Julliand, Fabio Colivicchi, Eugenio Catalani – Saily)

. Da Apivia le immagini della tempesta, Burton attacca da sud

9 dicembre - Arrivano da Charlie Dalin, leader del Vendée Globe su Apivia, le immagini più dure e spettacolari viste sin'ora al giro del mondo. Il video inviato questa mattina da Dalin rende bene l'idea delle condizioni del Southern Ocean al passaggio del fronte che nelle ultime 48 ore ha tenuto quasi tutta la flotta in modalità sicurezza allo scopo di preservare i materiali. ...

Molto più a sud dei colleghi, Louis Burton continua nel suo approccio iperagonistico e determinato che lo sta rivelando come lo skipper più aggressivo dell'intera flotta. Burton ha risolto i nuovi problemi al pilota automatico e ad alcune attrezzature che lo avevano rallentato ieri e si trova a navigare sui 45° Sud, ben 350 miglia più a sud di Dalin che si trova ai 39° 40' Sud.

Bureau Vallée 2 sta recuperando miglia, grazie anche alla rotta più breve per il prossimo waypoint della Zona di Esclusione a sud di Capo Leeuwin (punta sud occidentale dell'Australia) e al suo approccio sportivo in stile Thomson. Burton è di nuovo terzo a 296 miglia, con la miglior percorrenza nelle ultime 24 ore (394 miglia).

Le prossime 72/96 ore, però, non saranno semplici, visto che il fronte finirà per spingersi a sud della Zona di Esclusione e una vasta Alta Pressione, preceduta da una dorsale con venti instabili si trova sulla rotta della flotta per il Mar di Tasmania.

[Leggi e vedi tutto](#)

(Michele Tognozzi - Farevela)

PHÁROS – CAPITOLO 3, DALL'UNITÀ D'ITALIA ALLE GUERRE MONDIALI

A cura del Comandante Stefano Gilli

L'Unità d'Italia portò radicali cambiamenti anche nella gestione dei segnalamenti luminosi lungo le nostre coste, ma il divario con le altre potenze Europee era ancora enorme e doveva essere colmato ne andava dell'onore e della credibilità del Regno e di Casa Savoia.

In questo terzo capitolo parleremo di come, e grazie a quali illustri personaggi, il Servizio Fari Italiano sia riuscito a porsi alla pari di quello delle altre potenze mondiali. Purtroppo al culmine di questa epopea le luci si spensero e le nubi dei conflitti mondiali cominciarono a oscurare l'Europa e poi tutto il mondo.

[Video](#)

(by Susi Zappa)

.....

Per evitare che Primazona NEWS venga rifiutata o considerata come spam includi il nostro indirizzo primazona@primazona.org tra i contatti preferiti

Ricevi questa email perché ti sei iscritto sul nostro sito oppure hai richiesto la pubblicazione di un annuncio o perché il tuo contatto è pubblicamente disponibile sul sito della Federazione Italiana Vela

Redattore e mittente: Antonio Viretti, viale Brigata Bisagno 12, 16129 Genova - tel 010583557
Attività di volontariato

Per disdire l'abbonamento a Primazona NEWS cliccare su rispondi mettendo CANCELLAMI come oggetto